FIGISC Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti

ANISA ASSOCIAZIONE NAZIONALE IMPRESE SERVIZI AUTOSTRADALI

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 24/15

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 20 giugno – venerdì 26 giugno 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN DIMINUZIONE [VARIAZIONI -1,0 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 19/06/2015 AL 26/06/2015

	19/06/15	26/06/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	63,87	63,20	-0,67
Cambio dollaro/euro	1,1279	1,1206	-0,073
Quotazione greggio Brent €/barile	56,63	56,40	-0,23
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,484	0,460	-0,024
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,446	0,438	-0,008
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,787	1,781	-0,006
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,594	1,585	-0,009

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 20/06/2015 AL 26/06/2015 (stima FIGISC - ANISA)

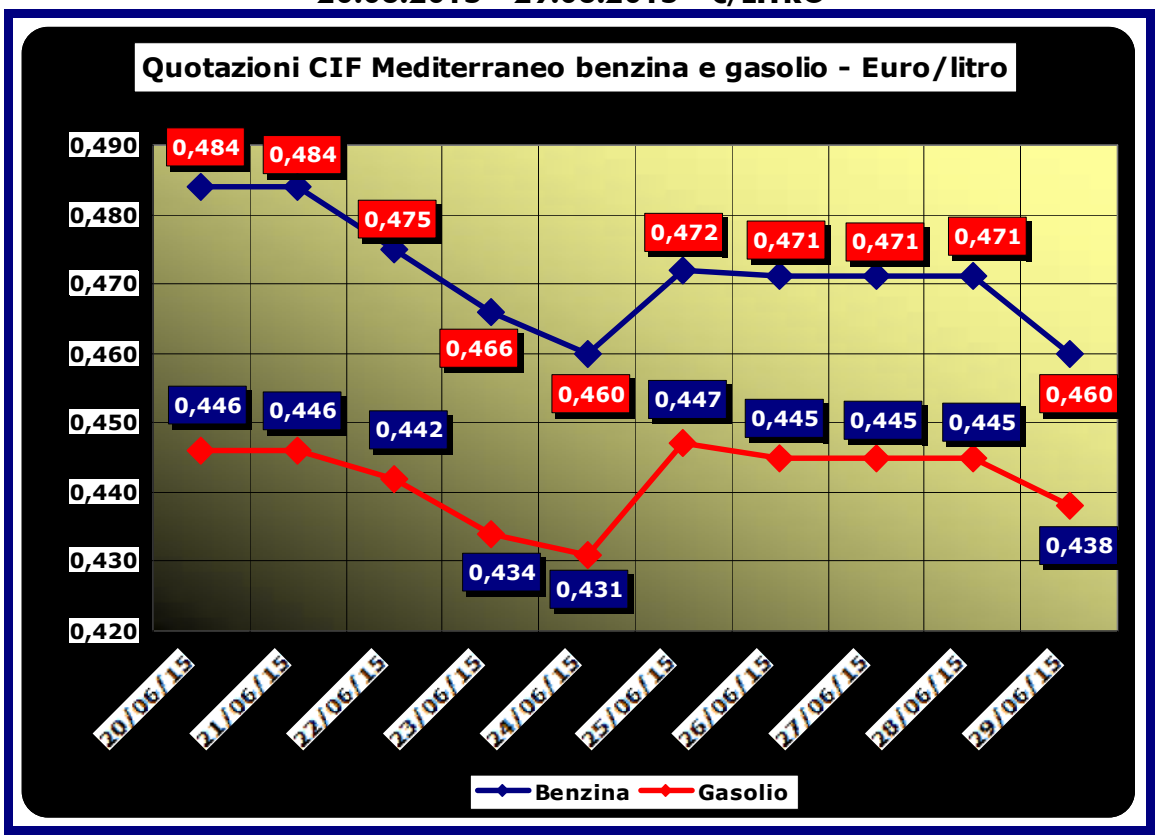
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,629	100,00%	1,468	100,00%
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,032	63,34%	0,882	60,06%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,473	29,04%	0,442	30,11%
Oneri e margini distribuzione	0,124	7,63%	0,144	9,83%

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 22.06.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,632	1,399	+0,233	1,473	1,259	+0,214
IMPOSTE	1,032	0,799	+0,233	0,883	0,660	+0,223
PREZZO INDUSTRIALE	0,600	0,600	=0,000	0,590	0,599	-0,009

QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
20.06.2015 - 29.06.2015 - €/LITRO





PREZZI CARBURANTI.
MICHELI, FIGISC:
PREZZI POSSONO ANCORA CALARE ATTORNO AD 1,0 CENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 63,6 % PER LA BENZINA E PER IL 60,1 % PER IL GASOLIO E NELL'INSIEME BEN 22,7 EUROCENT/LITRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una DIMINUZIONE dei prezzi – nella media del mix *tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:* «In una settimana, il GREGGIO BRENT È QUASI STABILE, con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN LIEVE RIBASSO, e si attesta ora su 56 euro/barile rispetto ai 57 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È SCESA – con

la diminuzione di ieri in particolare - di -0,8 cent/litro per il gasolio, ma di ben -2,4 cent /litro per la benzina [con IVA, rispettivamente, di -1,0 e di -2,9 cent/litro].
Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN ITALIA da venerdì 19 giugno SONO SCESI sia per la benzina, di -0,6 cent/litro, che per il gasolio, di -0,9 cent/litro – i prezzi non hanno ancora potuto tecnicamente risentire delle diminuzioni intervenute ieri sul mercato internazionale dei prodotti finiti -, nel *mix* dei prodotti, quindi, con un'incidenza pari a -0,8, così come nelle nostre previsioni di venerdì scorso che prevedevano un calo massimo entro 1,0 cent.
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 20,6/22,2 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 26 maggio 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -1,1 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -0,4 cent/litro per la benzina e di -3,1 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +1,6 cent/litro per la benzina e scesi di -2,1 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici – quotazioni dei prodotti finiti in diminuzione, cambio stabile, marginalità superiori alle variazioni dei prodotti finiti - per PREZZI IN CALO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni massime entro -1,0 cent/litro nella media dei due prodotti benzina e gasolio.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 22 giugno lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di + 23,3 cent/litro per la benzina e +22,3 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 63,3 % e per il 60,1 % su quello del gasolio.»

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 20 giugno 2015 a venerdì 26 giugno 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono

quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 17 giugno a mercoledì 24 giugno 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in moderato deprezzamento (1,1213 rispetto a 1,1279 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è praticamente rimasta stabile con variazioni in meno di -0,01 euro/barile (-0,38 in dollari/barile) e con quotazioni attorno ai 63 dollari), e si attesta dai 56,63 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 56,62 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 19/06/2015-26/06/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	19/06/15	26/06/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	63,87	63,49	- 0,38 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1279	1,1213	- 0,0066 U$/€
Greggio Brent	€/barile	56,63	56,62	- 0,01 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 26 giugno -, **nella giornata di ieri, giovedì 25 giugno, la quotazione del greggio Brent è leggermente discesa in dollari/barile rispetto a mercoledì 24, portandosi sui 63,20 dollari/barile, che con un tasso di cambio in lieve ribasso sulla giornata precedente, ossia a dollari 1,1206 per un euro, corrispondono ad euro/barile 56,40**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 19/06/2015-29/06/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	19/06/15	29/06/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	63,87	63,20	- 0,67 U$/barile
Cambio	€/U$	1,1279	1,1206	- 0,073 U$/€
Greggio Brent	€/barile	56,63	56,40	- 0,23 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 19 giugno al 26 giugno 2015 è scesa di -0,013 euro/litro (da 0,484 a 0,471 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,016 euro/litro, il gasolio è sceso di -0,001 euro/litro (da 0,446 a 0,445 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,001 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia è diminuito di -0,006 euro/litro per la benzina e sceso di -0,009 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri non allineati sui prezzi interni a seconda dei prodotti, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 26 giugno, più alti di 1,0 cent/litro per la benzina e più bassi di 0,8 cent per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 19/06/2015 – 26/06/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,484	0,446	1,787	1,594
Fine rilevazione	0,471	0,445	1,781	1,585
Differenza senza IVA	-0,013	-0,001		
Differenza con IVA	-0,016	-0,001	-0,006	-0,009
Saldo prezzi Italia/internaz.li			+0,010	-0,008

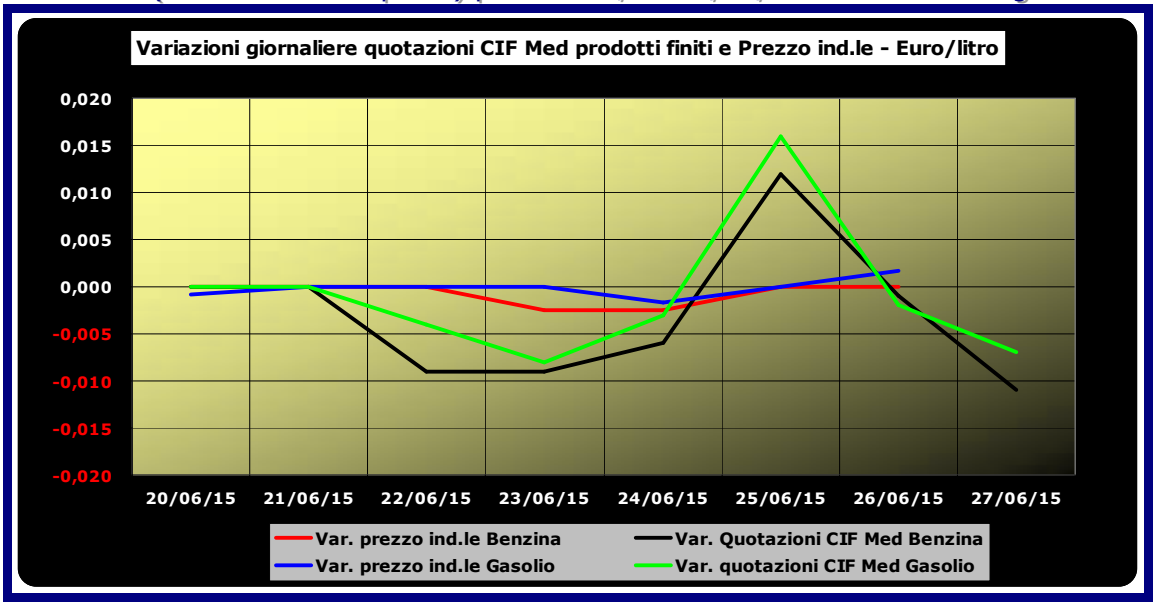
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 26 giugno], **nella giornata di ieri giovedì 25 giugno le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono scese sia per la benzina [-1,3 cent/litro] che per il gasolio [-0,9 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 29 giugno), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 19/06/2015 – 19/06/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	**0,484**	**0,446**
Fine rilevazione	**0,460**	**0,438**
Differenza senza IVA	**-0,024**	**-0,008**
Differenza con IVA	**-0,029**	**-0,010**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 20 giugno al 26 giugno 2015 sono state un po' più ridotte – tra -0,5 e +0,5 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 20/06-26/06/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a +0,7÷1,1 cent/litro del ricavo industriale a seconda dei prodotti [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-4,0297x^2-1,0089x+0,0007$ (dove x = variazione giornaliera quotazione CIF Mediterraneo) e $R^2=0,8469$ mentre per il gasolio il risultato è $-4,2289x^2-1,0017x+0,0002$ e $R^2 = 0,8499$], che potrebbe essere assorbita entro il contesto della stimata diminuzione del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,120/0,155 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 8,2/8,7 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 19 giugno al 25 giugno, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 20,6/22,20 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 20 giugno al 26 giugno 2015 risulta essere pari a 1,653 euro/litro per la benzina e pari a euro/litro 1,491 per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 8,2/8,7 eurocent/litro, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima viene effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	**1,629**	**1,468**	**+0,005**	**-0,005**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	**1,784**	**1,588**	**-0,001**	**-0,007**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,653**	**1,491**	**+0,007**	**-0,004**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	**1,566**	**1,409**	**-0,004**	**-0,009**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 19 giugno a venerdì 26 giugno 2015 è sceso di -0,006 euro /litro per la benzina ed è sceso di -0,009 euro/litro per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a -0,34 % e al -0,57 %].

C. La composizione media del prezzo del periodo

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 20 giugno al 269 giugno 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,04 % per la benzina ed al 30,11 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 20 giugno al 26 giugno 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 7,63 % per la benzina e del 9,83 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,34 % e per il 60,06 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi stimati – Modalità self (euro/litro) - periodo 20/06/2015-26/06/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,629**	**100,00%**	**1,468**	**100,00%**
IVA 22 %	**0,294**	**18,03%**	**0,265**	**18,03%**
Accisa	**0,738**	**45,30%**	**0,617**	**42,03%**
Totale imposte	***1,032***	***63,34%***	***0,882***	***60,06%***
Quotazione internazionale prodotto finito	**0,473**	**29,04%**	**0,442**	**30,11%**
Ricavo industriale	**0,124**	**7,63%**	**0,144**	**9,83%**
Prezzo industriale	***0,597***	***36,66%***	***0,586***	***39,94%***

D. Prezzi settimanali nell'Unione Europea

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni setti-

mana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **22.06.2015**.

Con la benzina a **1,632** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Regno Unito, Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Germania, Svezia e Belgio, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,399 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,416 euro/litro**; con il gasolio a **1,473** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Olanda, Cipro, Malta e Portogallo, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,259 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,239 euro/litro**.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 15.06.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è salito di +0,51 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +0,33 %, quello del gasolio è sceso di un -0,06 %, contro una variazione di -0,24 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di +1,15 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a +0,65 %, quello del gasolio è sceso in Italia del -0,14 % contro un -0,39 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 15.06.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al secondo posto) e che per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 225.06.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,668	1	Regno Unito	1,691
2	ITALIA	1,632	2	ITALIA	1,473
3	Regno Unito	1,626	3	Svezia	1,443
4	Danimarca	1,600	4	Finlandia	1,373
5	Grecia	1,580	5	Irlanda	1,349
6	Finlandia	1,570	6	Danimarca	1,321
7	Portogallo	1,542	7	Olanda	1,301
8	Germania	1,499	8	Cipro	1,284
9	Svezia	1,497	9	Malta	1,260
10	Belgio	1,474	10	Portogallo	1,254
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	1,399		MEDIA ARITMETICA U.E. 28	1,259
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	1,416		MEDIA ARITMETICA U.E. 19	1,239

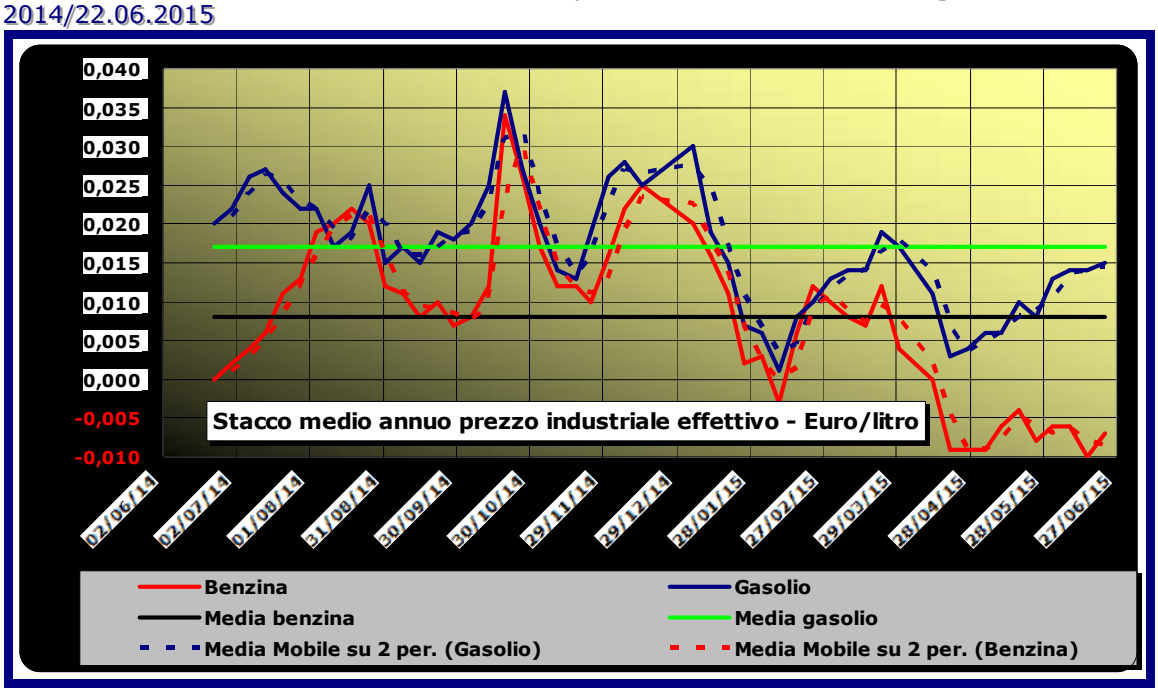
Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 22 giugno 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **aumento dello stacco sia per la benzina, che adesso si attesta su 0,003 euro/litro (e che era pari a 0,000 nella rilevazione del 15.06.15)**, **che per il gasolio, che si è attestato su 0,015 euro litro (in data 15.06.2015, precedente ultima rilevazione, era, infatti, pari a 0,014)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che**

riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,0096 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 22.06.2015 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da ZERO euro/litro a MENO 0,007 euro

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 23 giugno 2014 al 22 giugno 2015 – è uguale a 0,008 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,017 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 23.06.2014/22.06.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 22.06.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,032 euro/litro su totali 1,632 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,883 euro/litro su 1,473 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 22.06.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Regno Unito	*1,079*	1,626	1	Regno Unito	*1,090*	1,691
2	Olanda	*1,064*	1,668	2	ITALIA	*0,883*	1,473
3	ITALIA	*1,032*	1,632	3	Svezia	*0,814*	1,443
4	Grecia	*0,978*	1,580	4	Finlandia	*0,764*	1,373
5	Finlandia	*0,957*	1,570	5	Irlanda	*0,751*	1,349
6	Danimarca	*0,932*	1,600	6	Olanda	*0,716*	1,301
7	Svezia	*0,910*	1,497	7	Slovenia	*0,693*	1,242
8	Portogallo	*0,906*	1,542	8	Danimarca	*0,683*	1,321
9	Germania	*0,894*	1,499	9	Francia	*0,682*	1,211

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2015 – 26.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
10	Irlanda	*0,879*	1,449	10	Germania	*0,668*	1,237
11	Francia	*0,872*	1,450	11	Cipro	*0,666*	1,284
12	Belgio	*0,871*	1,474	12	Romania	*0,664*	1,247
(*)	MEDIA U.E. 19	*0,813*	1,416	(*)	MEDIA U.E. 28	*0,660*	1,259
13	Slovacchia	*0,801*	1,387	13	Croazia	*0,653*	1,242
(*)	MEDIA U.E. 28	*0,799*	1,399	(*)	MEDIA U.E. 19	*0,644*	1,239
14	Slovenia	*0,796*	1,364	14	Belgio	*0,638*	1,204
15	Croazia	*0,787*	1,387	15	Portogallo	*0,637*	1,254
16	Malta	*0,725*	1,350	16	Malta	*0,635*	1,260
17	Austria	*0,709*	1,291	17	Ungheria	*0,620*	1,225
18	Romania	*0,706*	1,301	18	Cechia	*0,613*	1,211
19	Cipro	*0,703*	1,334	19	Austria	*0,606*	1,178
20	Spagna	*0,694*	1,338		Slovacchia	*0,606*	1,200
21	Cechia	*0,683*	1,216	20	Estonia	*0,584*	1,144
22	Ungheria	*0,661*	1,271	21	Grecia	*0,573*	1,242
23	Lituania	*0,657*	1,281		Spagna	*0,573*	1,182
24	Lussemburgo	*0,649*	1,285	22	Polonia	*0,563*	1,138
25	Lettonia	*0,636*	1,224	23	Lettonia	*0,543*	1,134
26	Polonia	*0,624*	1,193	24	Lituania	*0,535*	1,180
27	Estonia	*0,621*	1,188	25	Bulgaria	*0,530*	1,203
28	Bulgaria	*0,558*	1,170	26	Lussemburgo	*0,493*	1,086

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 22.06.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 104,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,9 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO.**

PER LA MEDIA PROVVISORIA DEL MESE DI GIUGNO – considerato che vi sono a disposizione quattro rilevazioni del mese – si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE; MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,7 CENT/LITRO; SULLA ME-**

DIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,4 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,8 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO; MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,2 CENT/LITRO.

Si rileva che, per la **media dell'anno 2015 SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,1 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,8 CENT /LITRO, DI CUI BEN 22,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,8 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,5 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,6 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,4 CENT/LITRO.**

Tav. 9/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
22.06.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,600	0,600	=0,000	0,0%	0,599	0,590	-0,009	-4,2%
Imposte	0,799	1,032	+0,233	100,0%	0,660	0,883	+0,223	104,2%
Prezzo finale	1,399	1,632	+0,233	100,0%	1,259	1,473	+0,214	100,0%
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media giugno	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,592	0,592	=0,000	0,0%	0,602	0,595	-0,007	-3,2%
Imposte	0,798	1,030	+0,232	100,0%	0,661	0,884	+0,223	103,2%
Prezzo finale	1,390	1,622	+0,232	100,0%	1,263	1,479	+0,216	100,0%
E.U. A 28 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media annuale	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,533	0,539	+0,006	2,5%	0,573	0,565	-0,008	-3,7%
Imposte	0,784	1,019	+0,235	97,5%	0,652	0,878	+0,226	103,7%
Prezzo finale	1,317	1,558	+0,241	100,0%	1,225	1,443	+0,218	100,0%

Tav. 9/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI 22.06.2015	BENZINA				GASOLIO			
	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,603	0,600	-0,003	-1,4%	0,594	0,590	-0,004	-1,7%
Imposte	0,813	1,032	+0,219	101,4%	0,645	0,883	+0,238	101,7%
Prezzo finale	1,416	1,632	+0,216	100,0%	1,239	1,473	+0,234	100,0%
E.U. A 19 PAESI Media giugno	**BENZINA**				**GASOLIO**			
	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,596	0,592	-0,004	-1,9%	0,597	0,595	-0,002	-0,8%
Imposte	0,812	1,030	+0,218	101,9%	0,645	0,884	+0,239	100,8%
Prezzo finale	1,408	1,622	+0,214	100,0%	1,242	1,479	+0,237	100,0%
E.U. A 19 PAESI Media annuale	**BENZINA**				**GASOLIO**			
	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,534	0,539	+0,005	2,3%	0,569	0,565	-0,004	-1,7%
Imposte	0,806	1,019	+0,213	97,7%	0,642	0,878	+0,236	101,7%
Prezzo finale	1,340	1,558	+0,218	100,0%	1,211	1,443	+0,232	100,0%

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA
Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

E. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 20 giugno 2013 al 26 giugno 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2015 – 26.06.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 20 giugno al 26 giugno 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta INFERIORE di 0,6 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 0,4 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana CORRISPONDENTE al prezzo "*giusto*"**.

Tav. 10 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 20/06/2015-26/06/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
20/06/2015	1,660	1,676	-0,016	1,497	1,492	+0,005
21/06/2015	1,660	1,676	-0,016	1,497	1,492	+0,005
22/06/2015	1,660	1,665	-0,005	1,497	1,487	+0,010
23/06/2015	1,657	1,654	+0,003	1,489	1,477	+0,012
24/06/2015	1,653	1,647	+0,006	1,486	1,474	+0,012
25/06/2015	1,653	1,662	-0,009	1,486	1,493	-0,007
26/06/2015	1,653	1,660	-0,007	1,488	1,491	-0,003
MEDIA	1,657	1,663	-0,006	1,491	1,487	+0,004

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 26.06.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta CORRISPONDENTE alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent /litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 11 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-26.06.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
2014	1,732	1,723	+0,009	1,631	1,622	+0,009	+0,009
gen-15	1,484	1,470	+0,014	1,397	1,381	+0,016	+0,015
feb-15	1,545	1,550	-0,005	1,456	1,457	-0,001	-0,002
mar-15	1,603	1,603	=0,000	1,491	1,474	+0,017	+0,011
apr-15	1,619	1,622	-0,003	1,485	1,486	-0,001	-0,002
mag-15	1,642	1,650	-0,008	1,510	1,517	-0,007	-0,007
giu-15	1,652	1,669	-0,017	1,500	1,496	+0,004	-0,004
MEDIA	1,739	1,739	=0,000	1,646	1,638	+0,008	+0,005

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 12 marzo 2015/25 giugno 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VA-**

RIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +3,8 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +1,2 CENT/LITRO PER IL GASOLIO. Secondo questa metodologia, **VI SAREBBE CAPIENZA SUFFICIENTE PER UN CONTENIMENTO IN MISURA MINORE O ANALOGA DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 12 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 12/03/2015-25/06/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
12/03/15-25/06/15	+0,028	+0,066	+0,038	-0,003	+0,009	+0,012